

Italiani nel mondo

"ITALIANI NEL PORTO DI MAR DEL PLATA": PRESENTATO A BUENOS AIRES IL NUOVO LIBRO DI ROBERTO PENNISI

"Italiani nel porto di Mar del Plata". È il libro presentato il 20 novembre scorso a Buenos Aires presso la sede del Congresso argentino, di fronte ad una numerosa platea, composta tra l'altro da deputati e senatori nazionali, funzionari del governo, autorità diplomatiche, e rappresentanti di diverse associazioni italiane di Buenos Aires, Gran Buenos Aires, La Plata e Mar del Plata.

Tra gli intervenuti, Marina Cassese, deputata nazionale e membro della Commissione dell'Amicizia tra l'Italia e l'Argentina, in rappresentanza dell'Ambasciata d'Italia; Fabrizio Marcelli, Consigliere per l'Emigrazione e gli Affari Sociali dell'Ambasciata; Raffaella Vitello, presidente del Comites di Mar del Plata; e Roberto Pennisi, autore del libro.

Durante la presentazione, sono stati donati libri ad ogni associazione presente: hanno collaborato alla consegna il Responsabile delle Nuove Generazioni del Comites di Mar del Plata, Marcelo Carrara e la coordinatrice del libro, Vanina Sgromo.

Roberto Pennisi, figlio di emigrati siciliani in Argentina, a Mar del Plata, ha sottolineato nel suo intervento di non essere uno scrittore: il suo mestiere è quello di imprenditore. Gestisce infatti una ditta di pesca, avviata da suo padre. Il libro nasce dall'esigenza di raccontare ritratti di vita di emigrati trasferiti a Mar del Plata, in Argentina, in un arco di tempo che comprende tutto in XX secolo fino ai giorni nostri. Nel volume sono raccolte 40 storie, inserite in ordine alfabetico, testimonianze dirette documentate da numerose fotografie; vi sono poi 5 capitoli in cui si narra la costruzione del porto e le condizioni ambientali che gli emigrati hanno affrontati arrivando in quei luoghi sconosciuti. I 40 emigrati di cui parla il libro sono 22 campani (9 di Ischia, 11 di Sorrento e 2 di Capri), 15 siciliani e tre rispettivamente di Liguria, Marche e Puglia. Il libro è nato nell'ambito di un progetto legato ai comuni italiani che acquisteranno il testo, il quale verrà poi distribuito a chi è interessato a conoscere queste storie. Pennisi ha voluto raccontare tali testimonianze per "l'ammirazione verso queste persone che, senza conoscere la lingua, senza avere nulla, senza conoscere nessuno che potesse aiutarli nel nuovo Paese, dotati solo della ricchezza delle proprie braccia, hanno re-inventato la propria vita, anche se non sempre hanno avuto fortuna". Nelle 40 biografie, si analizzano la situazione economica, le motivazioni che hanno spinto questi italiani a cercare fortuna altrove e la condizione che hanno raggiunto ora. Quello che l'autore intende sottolineare, è "che tutti sono partiti senza soldi, spinti da difficoltà economiche e che tutti hanno una loro storia da raccontare".

Il testo, auto prodotto dall'autore, è stato stampato in Spagna a Barcellona ed è edito dalla prestigiosa Editoriale Atlantida. Inoltre, il libro è comprensivo di traduzione italiana, spagnola e inglese, proprio per comunicare al numero maggiore di persone il coraggio e l'esperienza di questi connazionali.

L'opera, già presentata in diverse città dell'Argentina e dell'Italia, continuerà le sue presentazioni l'anno prossimo nella città di Montevideo, e diverse città degli Stati Uniti, Australia ed infine anche in Italia.

Fonte: Aise